



La Cina pubblica il Piano d'Azione 2025 per la Stabilizzazione degli Investimenti Esteri

1. Contesto politico

A causa di diversi fattori, tra cui le tensioni geopolitiche e la lenta ripresa economica, gli investimenti transfrontalieri a livello globale continuano a mostrare segnali di debolezza. L'economia cinese sta evolvendo da una fase di crescita rapida a un modello di sviluppo orientato alla qualità, con una maggiore attenzione alla struttura e alla sostenibilità degli investimenti esteri. Parallelamente, il governo cinese sta adottando misure per risolvere le problematiche concrete riscontrate dalle imprese a capitale straniero nelle loro attività di investimento e gestione in Cina, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente il contesto operativo.

Il 10 febbraio 2025, il Consiglio di Stato ha esaminato e approvato il Piano d'Azione 2025 per la Stabilizzazione degli Investimenti Esteri (di seguito "Piano d'Azione"), con l'obiettivo di rafforzare l'attrattività della Cina per gli investimenti esteri, mantenendo il principio dell'apertura economica e garantendo un ambiente normativo stabile e prevedibile per gli investitori stranieri.

Questo documento fornisce un'analisi approfondita del Piano d'Azione, illustrandone i contenuti essenziali e i principali punti di interesse. Inoltre, esamina le più recenti evoluzioni delle politiche di investimento estero a Shanghai nell'ambito delle direttive delineate, offrendo un riferimento utile agli operatori economici internazionali.

II. Contenuti principali e aspetti salienti del Piano d'Azione

Il Piano d'Azione introduce venti misure articolate in quattro ambiti strategici, affrontando diversi aspetti chiave per il miglioramento dell'attrattività degli investimenti esteri.

Per quanto riguarda l'ampliamento dell'apertura economica, il Piano d'Azione prevede l'estensione dei progetti pilota nei settori delle telecomunicazioni, della sanità e dell'istruzione, l'accelerazione delle sperimentazioni nazionali per l'espansione del settore dei servizi, la riduzione delle restrizioni previste dalla lista negativa per l'accesso al mercato, l'ulteriore apertura regolamentare nelle Zone Pilota di Libero Scambio e il rafforzamento dello sviluppo delle Zone Economiche e Tecnologiche nazionali con vocazione internazionale.

In materia di incentivi e supporto agli investimenti, il Piano d'Azione promuove l'attrazione di investimenti di lungo termine da parte di operatori esteri nelle società quotate cinesi, l'introduzione di misure per incentivare la reinvestizione dei capitali stranieri nel Paese, l'ampliamento del numero di settori considerati strategici per gli investimenti stranieri, l'eliminazione delle restrizioni sull'accesso al credito per le imprese a capitale estero, la semplificazione delle procedure di registrazione dei farmaci innovativi e la partecipazione delle aziende straniere ai progetti pilota per la produzione segmentata di prodotti biologici.

Sul fronte della promozione degli investimenti, il Piano d'Azione prevede il lancio del programma "Investire in Cina", il rafforzamento della cooperazione bilaterale con i principali partner commerciali, la semplificazione del quadro normativo per la costituzione di società di investimento a capitale straniero, la revisione delle procedure per le fusioni e acquisizioni transfrontaliere e il supporto alle imprese estere interessate a partecipare ai programmi di industrializzazione avanzata.

Per affrontare le principali criticità evidenziate dagli investitori stranieri, il Piano d'Azione introduce misure volte a includere un numero maggiore di progetti esteri nelle liste prioritarie di investimento, a chiarire in tempi rapidi i requisiti per gli acquisti pubblici di prodotti nazionali, a ottimizzare il sistema di acquisto centralizzato dei farmaci, a estendere il regime di esenzione unilaterale dal visto a un numero più ampio di Paesi, a promuovere incontri mirati tra istituzioni finanziarie e imprese e a migliorare il livello di facilitazione del commercio per le aziende a capitale straniero.

Il Piano d'Azione invia un segnale chiaro di ulteriore apertura economica da parte della Cina, attraverso l'accelerazione della liberalizzazione del settore dei servizi, la riduzione delle restrizioni all'accesso al mercato e il rafforzamento delle politiche di

sostegno alle imprese estere operanti nelle Zone Economiche e Tecnologiche nazionali.

III. La risposta di Shanghai: innovazione nelle politiche di apertura

Shanghai, punto di riferimento delle politiche di riforma e apertura della Cina, ha sempre attribuito grande importanza all'attrazione degli investimenti esteri. In attuazione del Piano d'Azione, Shanghai ha avviato una serie di iniziative concrete, tra cui la convocazione, il 25 febbraio, di una riunione di coordinamento per la promozione degli investimenti esteri a livello distrettuale.

Nel corso dell'incontro, il vicedirettore della Commissione Comunale per il Commercio, He Dongbin, ha sottolineato quattro priorità strategiche. In primo luogo, l'importanza di perseguire con determinazione gli obiettivi fissati per il primo trimestre, con un focus particolare sulle aree a più alto potenziale, come Pudong e Jinshan. In secondo luogo, la necessità di monitorare con attenzione la trasformazione degli investimenti contrattualizzati in investimenti effettivi, individuando opportunità nei mercati chiave e pianificando missioni commerciali all'estero. In terzo luogo, l'impegno a individuare nuovi progetti di investimento estero attraverso la valorizzazione degli asset locali, come il trasferimento di proprietà, il reinvestimento dei profitti e l'ampliamento delle attività delle sedi regionali delle multinazionali. Infine, l'espansione dei canali informativi e promozionali, mediante incontri con aziende leader, relazioni con partner strategici internazionali e partecipazione a fiere e forum di alto livello.

Shanghai ha già risposto con misure concrete alle direttive nazionali, introducendo incentivi economici e strumenti di supporto mirati per attrarre nuovi investimenti. Il distretto di Yangpu sta promuovendo l'insediamento di sedi regionali di aziende estere (*regional headquarters*), mentre Qingpu sta incentivando la crescita del commercio estero e la diversificazione dei mercati di riferimento. Queste iniziative mirano a rafforzare la fiducia degli investitori stranieri e a favorire uno sviluppo economico più solido e sostenibile.

IV. Conclusione

Il Piano d'Azione 2025 per la Stabilizzazione degli Investimenti Esteri rappresenta un'iniziativa strategica per consolidare l'apertura economica della Cina in un contesto globale in evoluzione. Shanghai ha risposto con tempestività, adottando misure mirate per attrarre nuovi investimenti e promuovere lo sviluppo del tessuto economico locale.

Queste politiche, orientate all'ampliamento dell'accesso al mercato, al sostegno dell'innovazione e all'ottimizzazione dei servizi alle imprese, offriranno nuove opportunità e condizioni più favorevoli per gli operatori economici internazionali. La Cina continuerà a rafforzare il proprio impegno per un ambiente di investimento più aperto e competitivo, condividendo opportunità di crescita con la comunità imprenditoriale globale.

.....

Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk IPR e Ostacoli al Commercio costituito presso l'ITA (Italian Trade Agency), nonché degli altri Professionisti di D'Andrea & Partners Legal Counsel, e non costituiscono in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né possono dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, rimaniamo a disposizione all'indirizzo e-mail ipr.pechino@ice.it oppure visitate il sito web <https://www.ice.it/it/mercati/cina/pechino/desk-tutela-proprieda-intellettuale>.



China issued the 2025 Action Plan for Stabilizing Foreign Investment

Policy background

Affected by multiple factors such as geopolitical conflicts and slow economic recovery, global cross-border investment continues to be sluggish. China's economy is shifting from high-speed growth to high-quality development, which puts higher demands on the quality and structure of foreign investment. At the same time, efforts are made to solve the practical problems encountered by foreign-funded enterprises in their investment and operation in China and further optimize the business environment.

On February 10th, 2025, the executive meeting of the State Council deliberated and adopted the Action Plan for Stabilizing Foreign Investment in 2025 (hereinafter referred to as the Action Plan), aiming to further increase the attraction of foreign investment, always adhere to the basic national policy of opening to the outside world, and strive to provide a stable and predictable investment environment for foreign investors.

This paper makes an in-depth interpretation of the Action Plan, analyzes its core contents and highlights, and discusses the latest trends of Shanghai's foreign investment policy under the guidance of this policy, so as to provide reference for foreign investors.

The Core Content and Highlights of the Action Plan

The Action Plan puts forward 20 policy initiatives from four aspects, which are rich in content covering multiple aspects.

Firstly, with regard to the orderly expansion of independent opening up, the Action Plan proposes a series of measures, such as expanding the opening-up pilot projects in the fields of telecommunications, medical care and education, accelerating the comprehensive pilot project of expanding the opening up of the national service industry, further reducing the negative list of market access, continuously expanding the institutional opening-up of rules, regulations, management and standards in the Pilot Free Trade Zone, and improving the development level of export-oriented economy in national economic and technological development zones.

Secondly, in order to strengthen policy support, the Action Plan proposes to guide more high-quality foreign investors to invest in China's listed companies for a long time, study and formulate policies and measures to encourage foreign-funded enterprises to reinvest in China, expand the scope of industries to encourage foreign investment, cancel the restrictions on foreign-invested companies to use domestic loans, facilitate the accelerated listing of innovative drugs, and support foreign-funded enterprises to participate in the pilot production of biological products in stages.

At the same time, it is necessary to carefully design and implement the series of activities of "Investing in China". The Action Plan proposes to give full play to the mechanism of bilateral investment promotion working groups with relevant countries, carry out overseas investment promotion activities in a coordinated manner between the central and local governments, optimize the relevant regulations for foreign investment in establishing investment companies, optimize the rules and procedures for foreign mergers and acquisitions, and support foreign-funded enterprises to participate in the new industrialization process.

In addition, to effectively solve the concerns of foreign-funded enterprises, the Action Plan proposes to include more foreign-funded projects in the list of major foreign-funded projects and key foreign-funded projects, clarify the standards for government procurement of domestic products as soon as possible, optimize the procurement of drugs, continue to steadily expand the scope of unilateral visa-free countries, hold targeted bank-enterprise docking activities, and improve the level of trade facilitation of foreign-funded enterprises.

The "Action Plan" released a positive signal of China's further opening up, and put forward measures such as speeding up and intensifying the comprehensive pilot work of expanding and opening up the national service industry, further reducing the negative list of market access, and improving the development level of export-oriented economy in national economic and technological development zones.

Shanghai Response: Policy Exploration of Opening Frontier

As the forefront of China's reform and opening up, Shanghai has always attached great importance to attracting foreign investment. In the implementation of the Action Plan, Shanghai took active actions. On the afternoon of February 25th, Shanghai held a work dispatch meeting for all districts of the foreign investment promotion co-ordination mechanism (February).

In view of Shanghai's foreign investment promotion and business foreign affairs, He Dongbin, deputy director of the Municipal Commission of Commerce, suggested: **First, stick to the goal and not relax.** At present, the situation of attracting foreign investment is still grim. To achieve the goal of the first quarter, all districts need to bite the quarterly goal set at the beginning of the year and not relax. Pudong New Area, Jinshan District and other potential regions should make more contributions. **Second, pay close attention to the transformation of contractual foreign investment.** At present, the data of contracted foreign investment has started well. It is necessary to grasp the changing characteristics of the situation in key countries and regions, find opportunities in times of crisis, tap favorable factors, plan visiting groups in advance, and actively participate in major international forums. **Third, dig deep into new foreign investment.** In view of the dual needs of overseas capital appreciation and hedging, each district should sort out the list of projects that can be used for foreign investment in land transfer, property sale, equity transfer, overseas financing reinvestment, reinvestment of existing profits, opening up new areas, and headquarters to improve efficiency and reduce costs, and do a good job in evaluating the effectiveness of foreign investment promotion and continuously improve the evaluation system. **Fourth, expand the project information channels.** By increasing the visits of leading enterprises in urban areas, high-level meetings, the recommendation of global partners and intermediaries, and the cooperation of international high-level exhibitions and forums, we will expand the sources of project information and continuously strengthen the cultivation of export-oriented investment talents.

Previously, all districts in Shanghai actively responded to the national policy of stabilizing foreign investment and issued relevant implementation measures and opinions, attracting foreign investment and promoting regional economic development through financial incentives and policy support. For example, Yangpu District vigorously introduces and cultivates foreign-funded headquarters enterprises and supports enterprises to participate in regional innovation and development. Qingpu District focuses on promoting the steady growth of foreign trade scale, promoting the innovation and development of foreign trade, and supporting the development of diversified markets. The introduction of these policies will help to enhance the

investment confidence of foreign-funded enterprises in Shanghai and promote the high-quality development of Shanghai's economy.

Conclusion

The Action Plan for Stabilizing Foreign Investment in 2025 is an important measure for China to open wider to the outside world and attract foreign investment under the new situation. Shanghai responded positively, issued supporting policies, attracted foreign investment and promoted regional economic development through financial incentives and policy support. These policies focus on opening wider to the outside world, promoting foreign trade, supporting innovation and optimizing services, and providing more opportunities and convenience for foreign-funded enterprises. China will continue to open up, share opportunities with global investors and create a better future.

.....

This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D'Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian Trade Agency) as well as by D'Andrea & Partners Legal Counsel's Professionals, and does not in any case constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or be the basis of legal initiatives. For any clarification request, you may refer to the e-mail address ipr.pechino@ice.it or visit the website <https://www.ice.it/it/mercati/cina/pechino/desk-tutela-proprieta-intellettuale>.



Parole Chiave per lo Sviluppo della Greater Bay Area nel 2025: Complementarità Industriale e Seguito Normativo

I. Introduzione: Il Posizionamento Strategico della Greater Bay Area

Con l'espressione "Greater Bay Area" si fa riferimento a un insieme di porti e agglomerati urbani sviluppati attorno a porti costieri. La conseguente "economia della Greater Bay Area" si è affermata come uno degli elementi di spicco nello scenario economico globale. La Bay Area di San Francisco è rinomata per la Silicon Valley, che ospita colossi tecnologici quali Google, Apple e Tesla. La Bay Area di New York si distingue per la forza finanziaria di Wall Street, che accoglie un terzo delle 500 maggiori imprese statunitensi. In confronto, la Greater Bay Area della Cina, che comprende Guangdong, Hong Kong e Macao, presenta una configurazione peculiare fondata su "un Paese, due sistemi, tre territori doganali, tre valute e quattro città chiave", costituendo un nodo strategico per l'integrazione tra la circolazione economica interna e quella internazionale della Cina. In occasione della Terza Sessione del 14° Congresso del Popolo della Provincia del Guangdong, tenutasi a Guangzhou dal 15 al 18 gennaio 2025, sia la relazione del Comitato Permanente dell'Assemblea che il rapporto sul lavoro del governo hanno individuato la costruzione della Greater Bay Area come priorità assoluta per l'anno in corso, delineando un percorso di sviluppo basato sulla formula "funzioni complementari – tutela normativa", volto a promuovere un'evoluzione dell'Area da una mera prossimità geografica verso un coordinamento istituzionale, con l'obiettivo di costituire una Bay Area di livello mondiale.

II. Funzioni Complementari: Approfondire il Sistema di Divisione del Lavoro con una Logica di Complementarità Industriale

Sin dall'avvio della politica di riforma e apertura, la Greater Bay Area ha progressivamente costruito un sistema di divisione del lavoro basato sulla complementarità tra settori industriali. Hong Kong si è specializzata nei servizi, in particolare nella finanza internazionale, nel commercio e nella logistica marittima. Macao si è orientata verso il turismo e l'industria culturale, mentre le città della Cina

continentale si sono concentrate sulla produzione tecnologica. Tuttavia, per raggiungere uno stadio di sviluppo più avanzato, è necessario consolidare e approfondire tale sistema. Questa linea strategica è stata confermata nel Rapporto sul Lavoro del Governo del Guangdong per il 2025.

Secondo quanto riportato, per rafforzare le principali piattaforme di cooperazione tra Guangdong, Hong Kong e Macao, occorre sostenere la collaborazione tra l'area di Qianhai (Shenzhen) e Hong Kong e Macao, al fine di costruire un nuovo sistema di servizi moderni ad alta qualità ed efficienza. Con l'inserimento del nuovo posizionamento strategico “zona pilota per l'integrazione e lo sviluppo approfondito tra Shenzhen e Hong Kong”, Qianhai ha sviluppato una cooperazione incentrata sull'economia dei quartieri generali (headquarters economy), focalizzandosi su finanza e servizi tecnologici, e ha costituito un polo per i servizi di fascia alta. In ambito finanziario, si è consolidata una nuova configurazione di cooperazione Shenzhen-Hong Kong definita “Sei Connessioni”, che include: interconnessione dei conti, dei mercati azionari, dei canali di finanziamento, della gestione patrimoniale transfrontaliera, delle informazioni creditizie e dei servizi. Nel settore tecnologico, Qianhai ha introdotto misure pionieristiche a sostegno dello sviluppo e dell'applicazione dell'intelligenza artificiale (AI), generando numerosi primati a livello nazionale. Alla fine di dicembre 2024, erano presenti nell'area 258 imprese attive nel settore dell'AI, tra cui realtà innovative come SMOORE Technology, Pony.ai e Insta360.

III. Tutela Normativa: Migliorare il Quadro dell'Apertura Istituzionale

Oltre alla pianificazione industriale, il Comitato Permanente dell'Assemblea del Popolo della Provincia del Guangdong ha varato il primo piano legislativo speciale a livello nazionale volto a dare attuazione alle strategie regionali di sviluppo per la Greater Bay Area, prevedendo l'introduzione di circa due regolamenti specifici all'anno. Secondo quanto indicato nel rapporto sul lavoro del Comitato Permanente, è programmata per il 2025 la deliberazione di 19 regolamenti, tra cui figura la proposta di Regolamento sul Trasporto Ferroviario nella Greater Bay Area, destinata a fornire un supporto normativo specifico per la realizzazione di una “Bay Area su rotaia”. L'obiettivo è promuovere l'integrazione delle “quattro reti” del sistema ferroviario – rete ferroviaria nazionale, rete ferroviaria interurbana, rete ferroviaria urbana (suburbana) e metropolitana – al fine di costruire un'area metropolitana interconnessa e integrata su scala regionale.

IV. Conclusione

Sostenuta dalla duplice forza della “connessione morbida” (soft connectivity) e delle “regole rigide” (hard rules), la Greater Bay Area mira a trasformare la diversità istituzionale in un vantaggio competitivo fondato sull'innovazione collaborativa,

infondendo nuovo slancio allo sviluppo economico urbano. Questo percorso rappresenta una concreta sperimentazione che potrebbe ridefinire il paradigma di crescita di una Bay Area di livello mondiale.

.....

Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk IPR e Ostacoli al Commercio costituito presso l'ITA (Italian Trade Agency), nonché degli altri Professionisti di D'Andrea & Partners Legal Counsel, e non costituiscono in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né possono dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, rimaniamo a disposizione all'indirizzo e-mail ipr.pechino@ice.it oppure visitate il sito web <https://www.ice.it/it/mercati/cina/pechino/desk-tutela-proprieda-intellettuale>.



Keywords for the Development of the Greater Bay Area in 2025: Industrial Complementarity and Legislative Follow-up

I. Introduction: The Strategic Positioning of the Greater Bay Area

A “Greater Bay Area” refers to a cluster of ports and urban clusters distributed around coastal ports. The derived “Greater Bay Area economy” has become an important highlight in the world economic landscape. The San Francisco Bay Area is renowned for Silicon Valley and has attracted tech giants such as Google, Apple, and Tesla. The New York Bay Area is famous for the financial strength of Wall Street, with one-third of the top 500 largest companies in the United States located there. In comparison, China’s Guangdong-Hong Kong-Macao Greater Bay Area has a unique structure of “one country, two systems, three customs territories, three currencies, and four core cities”, and it serves as a crucial node for China to connect the domestic and international economic dual circulation. During the Third Session of the 14th People’s Congress of Guangdong Province held in Guangzhou from January 15th to 18th, 2025, both the work report of the Standing Committee of the People’s Congress and the government work report listed the construction of the Guangdong-Hong Kong-Macao Greater Bay Area as the top priority of the year, proposing the development path of “complementary functions – legislative protection” to promote the Guangdong-Hong Kong-Macao Greater Bay Area to deepen from geographical proximity to institutional coordination, striving to build a world-class first-rate Greater Bay Area.

II. Complementary Functions: Deepening the Division of Labor System with Industrial Complementarity

Since the reform and opening up, the Guangdong-Hong Kong-Macao Greater Bay Area has already formed a division of labor system with industrial complementarity. For instance, Hong Kong mainly focuses on service industries such as international finance, international trade, and international shipping. Macao mainly develops the

tourism and cultural industries, and the mainland cities mainly concentrate on technology manufacturing. However, if the Guangdong-Hong Kong-Macao Greater Bay Area aims to achieve further development, it still needs to deepen the division of labor system. This proposition has been verified in the 2025 government work report.

According to the 2025 Guangdong Provincial Government Work Report, to strengthen the major cooperation platforms in Guangdong, Hong Kong, and Macao, it is necessary to support Shenzhen's Qianhai in collaborating with Hong Kong and Macao to create a new high-quality and efficient modern service industry system. Since the Qianhai Plan first added the "Pilot Zone for In-depth Integration and Development between Shenzhen and Hong Kong" as a new strategic positioning for Qianhai, Qianhai has collaborated with Hong Kong and Macao to develop the headquarters economy, focusing on the fields of finance and technology services, and formed a cluster of high-end service industries. Specifically, in terms of finance, Qianhai has accelerated the formation of a new pattern of "Six Connects" in Shenzhen-Hong Kong financial cooperation, namely, Shenzhen-Hong Kong account connectivity, exchange connectivity, financing connectivity, cross-border wealth management connectivity, cross-border credit reporting connectivity, and service connectivity. In terms of technology, Qianhai took the lead in introducing the "Several Measures to Support the High-quality Development and High-level Application of Artificial Intelligence" and created a number of "China's firsts" in the field of artificial intelligence. By the end of December 2024, Qianhai had gathered 258 artificial intelligence enterprises, forming a cluster of innovative artificial intelligence application enterprises represented by SMOORE Technology, Pony.ai, Insta360, etc.

III. Legislative Protection: Improving the Framework of Institutional Opening-up

In addition to industrial planning, the Standing Committee of the People's Congress of Guangdong Province has "tailored" the first special legislative plan in the country to implement major national regional development strategies for the Guangdong-Hong Kong-Macao Greater Bay Area, clarifying that about two Greater Bay Area regulations will be introduced each year. According to the work report of the Standing Committee of the People's Congress of Guangdong Province, the Standing Committee of the People's Congress of Guangdong Province plans to arrange the deliberation of 19 regulations in 2025. For example, it is planned to formulate the Regulations on Rail Transit in the Guangdong-Hong Kong-Macao Greater Bay Area to provide special legislative guarantees for the "Greater Bay Area on Railways". Promote the "integration of four networks" of rail transit, that is, by promoting the integration of the trunk railway network, intercity railway network, urban (suburban) railway network, and urban rail transit network, to build an urban agglomeration and metropolitan area on the railway.

IV. Conclusion

Driven by the two-way forces of “soft connectivity” and “hard rules”, the Greater Bay Area is attempting to transform institutional diversity into an advantage of collaborative innovation, injecting new impetus into urban economic development. This practical exploration may redefine the development paradigm of a world-class Greater Bay Area.

.....

This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D’Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian Trade Agency) as well as by D’Andrea & Partners Legal Counsel’s Professionals, and does not in any case constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or be the basis of legal initiatives. For any clarification request, you may refer to the e-mail address ipr.pechino@ice.it or visit the website <https://www.ice.it/it/mercati/cina/pechino/desk-tutela-proprieta-intellettuale>.



Il nuovo orientamento giurisprudenziale a Shanghai in materia di contratti di lavoro a tempo indeterminato

Premessa

Con il progressivo perfezionamento del quadro normativo in materia di diritto del lavoro, il contratto di lavoro a tempo indeterminato – quale forma contrattuale idonea a garantire una maggiore tutela dei diritti e degli interessi del lavoratore – ha acquisito crescente rilievo. In particolare, è oggetto di frequente contenzioso la questione se il lavoratore abbia il diritto di esigere la stipulazione di un contratto a tempo indeterminato dopo due contratti consecutivi a tempo determinato, anche in ragione dell'eterogeneità degli orientamenti giurisprudenziali nelle diverse regioni. Il presente contributo analizza la questione alla luce delle norme di legge e delle più recenti posizioni espresse dalla giurisprudenza della municipalità di Shanghai.

Nuovo orientamento della giurisprudenza dei tribunali di Shanghai

L'articolo 14 della Legge sul Contratto di Lavoro della Repubblica Popolare Cinese stabilisce che, qualora il datore di lavoro e il lavoratore abbiano stipulato consecutivamente due contratti di lavoro a tempo determinato, e il lavoratore non versi in una delle situazioni che, ai sensi dell'art. 39 o del primo e secondo comma dell'art. 40 della medesima legge, legittimano il recesso da parte del datore, quest'ultimo è tenuto a stipulare un contratto a tempo indeterminato qualora il lavoratore proponga o acconsenta al rinnovo o alla stipulazione di un nuovo contratto. Tale disposizione riconosce espressamente, al ricorrere di determinate condizioni, il diritto del lavoratore alla stipula di un contratto a tempo indeterminato.

Nella prassi giudiziaria precedente, le corti e le commissioni arbitrali delle diverse regioni hanno interpretato in maniera difforme la questione se, dopo due contratti consecutivi a tempo determinato, il datore di lavoro possa legittimamente rifiutarsi di

stipulare un contratto a tempo indeterminato. In gran parte del territorio cinese (Pechino, Guangdong, Zhejiang, Jiangsu, Sichuan, ecc.), si ritiene che, una volta conclusi due contratti a termine, il lavoratore abbia il diritto di richiedere al datore di sottoscrivere un contratto a tempo indeterminato, senza che il datore possa opporsi. Tuttavia, in passato, la giurisprudenza di Shanghai ha adottato un approccio differente, ritenendo che, pur spettando al lavoratore la facoltà di richiedere la stipulazione di un terzo contratto a tempo indeterminato, tale facoltà fosse subordinata al consenso del datore di lavoro al rinnovo: in altri termini, il datore avrebbe potuto rifiutarsi di rinnovare.

Con l'entrata in vigore, a partire dal 1° gennaio 2025, degli *Estratti delle opinioni giurisprudenziali su questioni controverse in materia di diritto del lavoro* redatti dalla Sezione civile della Corte Suprema del Popolo della Municipalità di Shanghai, si assiste tuttavia a un'evoluzione significativa dell'orientamento giudiziario. Secondo la maggioranza delle opinioni espresse, dopo la stipulazione di due contratti consecutivi a tempo determinato tra datore di lavoro e lavoratore, il lavoratore ha il diritto di esigere la stipulazione di un contratto a tempo indeterminato e il datore di lavoro non può rifiutarsi:

“Secondo la posizione prevalente, in tale ipotesi, qualora il lavoratore proponga la stipulazione di un contratto a tempo indeterminato, il datore di lavoro è tenuto a concluderlo, indipendentemente dalla sua volontà di procedere al rinnovo. Ai sensi dell'articolo 14, secondo comma, punto 3, della Legge sul Contratto di Lavoro, in assenza delle circostanze indicate all'art. 39 e ai primi due commi dell'art. 40, che legittimano il recesso del datore, se le parti hanno già stipulato un primo contratto a tempo determinato, al momento della conclusione del secondo contratto il datore di lavoro deve ragionevolmente prevedere la possibilità che, alla scadenza, si instauri un rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Qualora il lavoratore, nel corso dei contratti a termine, abbia rispettato la disciplina vigente e adempiuto alle proprie mansioni, ha il diritto, riconosciuto dalla legge, di richiedere la stipulazione di un contratto a tempo indeterminato, e il datore deve ottemperare. Tale approccio favorisce la disciplina e la diligenza del lavoratore e si armonizza con l'interesse del datore. Pertanto, quando ricorrono le condizioni previste dall'articolo 14 per la stipula di un contratto a tempo indeterminato, il diritto del lavoratore alla stipulazione deve essere tutelato. Un eventuale rifiuto del datore comporta le conseguenze previste dall'articolo 48 della medesima legge.”

Il mutamento di orientamento giurisprudenziale della Corte di Shanghai rappresenta un rafforzamento della tutela dei diritti dei lavoratori. La stipulazione di contratti a tempo indeterminato contribuisce infatti alla stabilità duratura del rapporto di lavoro. In tale contesto, i datori di lavoro devono pianificare in maniera oculata le proprie politiche di gestione del personale. Alla scadenza del primo contratto, devono tenere conto della

possibilità che, in caso di un secondo contratto, si generi l'obbligo di stipulare un contratto a tempo indeterminato. Nello specifico, alla scadenza del secondo contratto, qualora il lavoratore richieda il rinnovo come contratto a tempo indeterminato, il datore non potrà opporsi. In caso contrario, dovrà corrispondere al lavoratore un'indennità pari al doppio della prevista indennità economica legale (cosiddetta "2N"), ai sensi della Legge sul Contratto di Lavoro.

Conclusioni

La nuova posizione assunta dalla giurisprudenza di Shanghai rispecchia una più marcata propensione alla tutela dei diritti dei lavoratori. La stipulazione di contratti a tempo indeterminato agevola una maggiore stabilità occupazionale nel lungo periodo. Tanto i datori di lavoro quanto i lavoratori dovrebbero adottare strategie di gestione dei rapporti di lavoro improntate al rispetto della normativa vigente, pianificando con attenzione le eventuali proroghe o rinnovi contrattuali. Continueremo a monitorare l'evoluzione della normativa e della giurisprudenza, al fine di fornire aggiornamenti e indicazioni operative per entrambe le parti del rapporto di lavoro.

.....

Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk IPR e Ostacoli al Commercio costituito presso l'ITA (Italian Trade Agency), nonché degli altri Professionisti di D'Andrea & Partners Legal Counsel, e non costituiscono in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né possono dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, rimaniamo a disposizione all'indirizzo e-mail ipr.pechino@ice.it oppure visitate il sito web <https://www.ice.it/it/mercati/cina/pechino/desk-tutela-proprieta-intellettuale>.



Shanghai Revises Judicial Opinion on Open-end Labor Contract

Introduction

With the continuous improvement of labor laws and regulations, open-ended labor contracts, as a form of contract that provides stronger protection for the rights and interests of employees, have attracted increasing attention. In particular, whether employees have the right to demand the signing of open-ended labor contracts after two consecutive fixed-term labor contracts has become a focal point of disputes in practice, due to the varying judgment standards of courts in different regions. This article will provide an in-depth discussion of this issue by combining legal provisions and the latest judicial opinions in Shanghai.

New Trends in Shanghai Court's Judicial Viewpoint

Article 14 of the Labor Contract Law of the People's Republic of China stipulates that if an employer and an employee have entered into two consecutive fixed-term labor contracts, and the employee does not fall under the circumstances specified in Article 39 or the first and second paragraphs of Article 40 of the Labor Contract Law, and the employee proposes or agrees to renew or enter into a labor contract, an open-ended labor contract shall be concluded. This clause clearly states that under certain conditions, employees have the right to sign open-ended labor contracts.

In past judicial practice, local courts and arbitration institutions have had differing interpretations of whether an employer has the right to refuse to sign an open-ended labor contract after two consecutive fixed-term labor contracts. In most regions of China (such as Beijing, Guangdong, Zhejiang, Jiangsu & Sichuan, etc.), employees are allowed to demand that the employer renew the labor contract as an open-ended one after two consecutive fixed-term contracts, and the employer shall not refuse. However, previous cases in Shanghai indicated that although employees have the

right to request an open-ended third labor contract, this right is contingent upon the employer's consent to renew the contract. In other words, the employer may refuse to renew.

However, according to the recently circulated *Excerpts of Opinions on the Difficult Issues of Law Application in Labor Disputes* by the Civil Trial Division of the Shanghai High People's Court (effective from January 1, 2025), the majority of judicial opinions now hold that after an employer and an employee have concluded two consecutive fixed-term labor contracts, the employee has the right to demand that the employer sign an open-ended labor contract, and the employer may not refuse:

“According to the majority opinion, in this case, if the employee proposes to sign an open-ended labor contract, the employer must sign it. That is, the employer’s willingness to renew the labor contract is not a determining factor. Under Article 14(2)(3) of the Labor Contract Law, in the absence of circumstances specified in Article 39 or the first and second paragraphs of Article 40 that would allow the employer to terminate the labor contract, if the employer and employee have entered into a first fixed-term labor contract, the employer should anticipate the possibility of concluding an open-ended labor contract upon the expiration of the second contract. If the employee has complied with laws and regulations and fulfilled job responsibilities during the fixed-term contracts, they may lawfully request the employer to renew an open-ended labor contract, and the employer should comply. This approach guides employees to work diligently in accordance with the law and aligns with the employer’s interests. Therefore, when the conditions stipulated in Article 14 for concluding an open-ended labor contract are met, the employee’s right to renew such a contract must be protected. If the employer refuses to renew, it shall bear legal consequences in accordance with Article 48 of the Labor Contract Law.”

The shift in the Shanghai courts’ stance reflects enhanced protection of employees’ rights and interests. Signing open-ended labor contracts contributes to the long-term stability of labor relations. Meanwhile, employers should reasonably plan their employment strategies. When the first labor contract with an employee expires, the employer should fully anticipate the potential outcome of contract renewal. Specifically, upon the expiration of the second labor contract, if the employee requests to renew the contract as open-ended, the employer cannot refuse. Otherwise, the employer must compensate the employee with “2N” (twice the statutory economic compensation) under the Labor Contract Law.

Conclusion

The new judicial perspective of the Shanghai courts leans further toward protecting employees' rights and interests. The conclusion of open-ended labor contracts facilitates long-term stable employment for workers. Employer and employee should proactively plan their employment strategies and manage the renewal of labor contracts in compliance with regulations. We will continue to monitor updates to relevant regulations and the disclosure of subsequent judicial cases to provide the latest developments and practical advice for both employees and employers.

.....

This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D'Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian Trade Agency) as well as by D'Andrea & Partners Legal Counsel's Professionals, and does not in any case constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or be the basis of legal initiatives. For any clarification request, you may refer to the e-mail address ipr.pechino@ice.it or visit the website <https://www.ice.it/it/mercati/cina/pechino/desk-tutela-proprieda-intellettuale>.



L'Onda Economica delle Olimpiadi Invernali: Nuove Opportunità di Investimento e Sfide Giuridiche

Negli ultimi anni, l'industria degli sport invernali ha registrato una crescita senza precedenti su scala globale, trainata dal successo dei Giochi Olimpici Invernali di Pechino 2022 e in vista dell'edizione Milano-Cortina 2026. Tali eventi hanno non solo catalizzato l'attenzione internazionale verso gli sport invernali, ma hanno anche favorito un'impennata negli investimenti esteri e nella cooperazione transnazionale. In questo contesto, settori giuridici come il commercio internazionale, la proprietà intellettuale e la conformità regolamentare sono divenuti ambiti centrali per operatori economici e professionisti del diritto.

Opportunità di Investimento nell'Industria della Neve e del Ghiaccio

Le Olimpiadi di Pechino 2022 hanno rappresentato una tappa fondamentale per lo sviluppo dell'industria della neve e del ghiaccio in Cina. Con un investimento complessivo superiore a 200 miliardi di RMB, inclusa la realizzazione di impianti sportivi di livello mondiale, la Cina si è affermata come attore rilevante nel panorama globale degli sport invernali. Il clima naturale delle regioni settentrionali del Paese offre un ambiente favorevole alla diffusione e alla pratica degli sport invernali. Sfruttando la visibilità olimpica, Pechino e le aree limitrofe hanno assistito a una crescita accelerata di stazioni sciistiche e infrastrutture dedicate al ghiaccio, attirando turisti nazionali e internazionali e offrendo interessanti prospettive di investimento.

Il potenziale economico delle regioni settentrionali – come le province dell'Hebei e del Jilin – si sta progressivamente concretizzando grazie alle risorse naturali e alla crescente domanda turistica. Le Olimpiadi hanno innescato lo sviluppo di nuove infrastrutture in queste aree, generando opportunità nei comparti della produzione di attrezzature sportive, del turismo invernale e del merchandising a tema olimpico. A titolo esemplificativo, l'industria della neve e del ghiaccio della provincia di Hebei ha raggiunto un valore di produzione pari a 58,71 miliardi di RMB nel 2022, registrando un

incremento annuo del 10,2% (Fonte: Dipartimento Provinciale Cultura e Turismo di Hebei).

Anche le Olimpiadi Invernali di Milano-Cortina 2026 si prefigurano come un'occasione strategica per gli investitori internazionali, in particolare nei settori dell'ospitalità, dello sviluppo infrastrutturale e dell'innovazione tecnologica. La Lombardia, regione ospitante, è già un punto di riferimento per gli sport invernali e diventerà fulcro di iniziative sportive e turistiche nel corso dell'evento. Gli investimenti in tecnologie sostenibili – come impianti a basso impatto ambientale e soluzioni per smart cities – rappresentano una priorità, in linea con i principi dello sviluppo sostenibile e dell'economia verde promossi a livello europeo.

Cooperazione Internazionale nell'Industria degli Sport Invernali

La cooperazione internazionale ha costituito un elemento determinante per il successo sia dei Giochi di Pechino sia per la preparazione di quelli di Milano-Cortina. In occasione dei Giochi del 2022, la Cina ha stretto partenariati con numerosi Paesi al fine di acquisire know-how nella gestione degli eventi, nella logistica e nelle tecnologie sportive. In particolare, la collaborazione con diversi Stati europei ha contribuito a rafforzare la competitività della Cina nel comparto sportivo, favorendo l'arrivo di allenatori e atleti stranieri. Nelle regioni settentrionali cinesi, tale cooperazione ha generato valore aggiunto in termini di supporto tecnico e apertura di nuovi mercati.

Per l'edizione Milano-Cortina 2026, si prevede una dinamica analoga di cooperazione, sia nella gestione degli eventi, sia nello sviluppo di sinergie sportive, turistiche e infrastrutturali. I legami storici dell'Italia con Paesi limitrofi come Austria e Svizzera faciliteranno ulteriormente la condivisione di esperienze e il trasferimento tecnologico, capitalizzando sul patrimonio di competenze maturate in materia di sport invernali.

La Dimensione Giuridica: Opportunità di Investimento e Sfide di Conformità

Le iniziative di cooperazione transfrontaliera nel settore degli sport invernali pongono rilevanti questioni giuridiche, tra cui: regolamentazioni sul commercio internazionale, tutela della proprietà intellettuale, e osservanza delle norme internazionali in materia sportiva. Durante le Olimpiadi, sponsorizzazioni, diritti di trasmissione e uso di marchi o loghi ufficiali sono regolati da un quadro normativo particolarmente stringente, che impone un'attenta gestione da parte dei professionisti legali.

Gli investitori devono acquisire una conoscenza approfondita del quadro normativo del Paese ospitante, inclusi i regolamenti sugli investimenti esteri, la

compliance e la tutela dei diritti di proprietà intellettuale. Nel caso dei Giochi di Pechino, le imprese estere hanno dovuto conformarsi alla Legge sugli Investimenti Esteri della Cina per salvaguardare i propri interessi. Inoltre, in alcune province settentrionali sono in vigore specifiche politiche locali che influenzano le condizioni di attrazione degli investimenti. Per quanto riguarda l'Italia, gli organizzatori dei Giochi devono garantire il rispetto delle direttive europee in materia di appalti pubblici e dei requisiti ambientali.

I servizi legali collegati alle Olimpiadi interessano inoltre ambiti chiave come il diritto sportivo, i contratti commerciali e la normativa sulle infrastrutture. Le imprese devono assicurare che gli accordi di sponsorizzazione e i contratti di trasmissione rispettino i requisiti normativi, tutelando allo stesso tempo i marchi olimpici e affrontando tematiche quali: sostenibilità ambientale, fiscalità, protezione dei dati e gestione della sicurezza nelle operazioni commerciali.

Conclusione

Le Olimpiadi rappresentano non solo l'apice dell'attività sportiva internazionale, ma anche un'importante piattaforma per attrarre investimenti e rafforzare la cooperazione economica globale. I Giochi di Pechino hanno impresso un'accelerazione allo sviluppo dell'economia invernale cinese, in particolare nelle regioni settentrionali, che stanno beneficiando di condizioni naturali favorevoli e di un forte sostegno governativo. Le Olimpiadi di Milano-Cortina proseguiranno su questa traiettoria, offrendo nuove opportunità di crescita per investitori globali. In tale contesto, la gestione della conformità normativa, la tutela della proprietà intellettuale e l'adattamento alle regolamentazioni vigenti nei Paesi ospitanti risultano essenziali. Le imprese dovranno mantenersi aggiornate sull'evoluzione normativa, al fine di cogliere appieno le opportunità offerte dall'industria della neve e del ghiaccio, minimizzando i rischi legali connessi.

.....

Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk IPR e Ostacoli al Commercio costituito presso l'ITA (Italian Trade Agency), nonché degli altri Professionisti di D'Andrea & Partners Legal Counsel, e non costituiscono in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né possono dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, rimaniamo a disposizione all'indirizzo e-mail ipr.pechino@ice.it oppure visitate il sito web <https://www.ice.it/it/mercati/cina/pechino/desk-tutela-proprietà-intellettuale>.



The Economic Wave of the Winter Olympics: New Investment Opportunities and Legal Challenges

In recent years, the winter sports industry has seen unprecedented global growth, particularly with the successful hosting of the Beijing 2022 Winter Olympics and the upcoming Milan-Cortina 2026 Winter Olympics. These events have not only brought significant attention to winter sports but have also spurred a surge in international investment and collaboration. Legal sectors such as international trade, intellectual property, and regulatory compliance have become key focal points for industry professionals.

Investment Opportunities in the Snow and Ice Industry

The Beijing 2022 Winter Olympics marked a pivotal moment for China's snow and ice industry. With a total investment exceeding 200 billion RMB, including the construction of world-class venues, China has become a key player in the global winter sports market. The natural winter climate in northern China provides an ideal environment for the growth and popularization of winter sports. Leveraging the Olympics, Beijing and its surrounding areas have seen large-scale construction and upgrades of ski resorts and ice facilities, attracting both domestic and international tourists and offering substantial market opportunities for investors.

The potential of the snow and ice industry in northern China is gradually being realized. Regions such as Hebei and Jilin Provinces, with their abundant natural resources and winter tourism demand, have emerged as core areas for winter sports in China. The Olympics accelerated infrastructure development in these regions, creating new business opportunities in sectors like ski equipment manufacturing, winter tourism, and Olympic-related merchandise sales. For example, Hebei Province's snow and ice industry reached a total output value of 58.71 billion RMB in 2022, a year-on-year increase of 10.2% (Source: Hebei Provincial Department of Culture and Tourism).

Similarly, the Milan-Cortina 2026 Winter Olympics is expected to offer vast opportunities for international investors, particularly in hospitality, infrastructure development, and technological innovation. Lombardy, the region where Milan is located, is already a hub for winter sports enthusiasts and will become a focal point for sports and tourism during the Olympics. Sustainable technology investments, such as eco-friendly venues and smart city solutions, are expected to be a priority, especially given the emphasis on sustainable development and the green economy.

International Collaboration in the Snow and Ice Industry

International collaboration has played a crucial role in the success of both the Beijing and Milan-Cortina Winter Olympics. For the Beijing 2022 Games, China partnered with multiple countries to introduce expertise in event management, logistics, and winter sports technology. Collaboration with European countries, in particular, significantly enhanced China's competitiveness in winter sports and attracted foreign coaches and athletes. In northern China, such international cooperation has provided technical support and market expansion opportunities, driving the development of local winter sports.

The Milan-Cortina 2026 Winter Olympics will also witness similar international collaboration, not only in event management but also in building sports partnerships, promoting winter sports tourism, and developing infrastructure. Italy's close ties with neighboring countries like Austria and Switzerland will further facilitate knowledge sharing and technology transfer, particularly leveraging their advanced experience in winter sports.

The Legal Track Behind Winter Sports: Investment Opportunities and Compliance Challenges

International collaboration in the snow and ice industry involves complex legal issues, including cross-border trade regulations, intellectual property protection, and international sports law compliance. During the Olympics, sponsorship, broadcasting rights, and the use of trademarks and event logos are governed by strict legal frameworks, requiring close attention from legal professionals.

Investors must have a comprehensive understanding of the host country's legal framework, including regulations on foreign investment, compliance, and intellectual property protection. For instance, foreign companies investing in the Beijing Winter

Olympics must adhere to China's Foreign Investment Law to protect their interests. In some northern regions of China, local policies must also be taken into account when attracting foreign investment. As for the Milan Winter Olympics, organizers must ensure that the event complies with EU public procurement directives and environmental standards.

Moreover, legal services related to the Olympics span key areas such as sports law, commercial contracts, and infrastructure compliance. Companies must ensure that sponsorship and broadcasting agreements are legally sound, while also focusing on the protection of Olympic brand trademarks and addressing environmental, tax, data protection, and security management requirements in their commercial operations.

Conclusion

The Olympics are not only the pinnacle of sporting events but also a significant window of opportunity for international investment and business collaboration. The Beijing Winter Olympics accelerated the development of China's snow and ice economy, with northern regions leveraging natural conditions and government support to attract foreign investment and upgrade infrastructure and winter sports industries. The upcoming Milan-Cortina 2026 Winter Olympics will continue this momentum, offering new growth opportunities for global investors. Throughout this process, compliance management, intellectual property protection, and adaptability to investment regulations are crucial. Companies must stay abreast of regulatory developments to ensure compliance in host countries, maximizing business opportunities in the snow and ice industry while minimizing legal risks.

.....

This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D'Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian Trade Agency) as well as by D'Andrea & Partners Legal Counsel's Professionals, and does not in any case constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or be the basis of legal initiatives. For any clarification request, you may refer to the e-mail address ipr.pechino@ice.it or visit the website <https://www.ice.it/it/mercati/cina/pechino/desk-tutela-proprieta-intellettuale>.



Le Misure Adottate da Shanghai per la Stabilizzazione degli Investimenti Esteri

In data **6 febbraio 2025**, il Governo Municipale di Shanghai, in occasione di una riunione esecutiva, ha approvato un pacchetto di politiche a sostegno della ripresa economica. Il successivo **13 febbraio**, in occasione di una conferenza stampa, il Governo ha sottolineato come tali misure siano orientate al principio di **“stabilizzare la quantità e migliorare la qualità”** degli investimenti esteri. In altre parole, alla stabilizzazione del volume degli investimenti si affianca un’attenzione crescente alla qualità e al livello di utilizzo del capitale estero. Tale approccio risulta pienamente coerente con il Piano d’Azione nazionale diffuso il **19 febbraio 2025**, e testimonia l’impegno della città nel rafforzare ulteriormente le garanzie e i meccanismi di sostegno al commercio estero. Le misure principali sono di seguito sintetizzate.

1. Redazione dell’elenco dei principali progetti di investimento estero a Shanghai nel 2025: politiche mirate per accelerare l’attuazione dei progetti

La redazione di un elenco dei principali progetti a capitale estero rappresenta un punto di partenza fondamentale per Shanghai nella strategia di stabilizzazione degli investimenti stranieri. Attraverso la selezione e classificazione di progetti strategici in settori chiave, le autorità possono concentrare le risorse pubbliche e offrire un sostegno mirato, anche tramite il ricorso a “canali verdi” per l’assegnazione dei terreni, la garanzia energetica, le procedure di valutazione ambientale, e altri elementi essenziali per l’avvio dei progetti. Questo approccio risulta particolarmente efficace nell’attrarre investimenti di grandi dimensioni con effetto trainante e dimostrativo, rafforzando al contempo la fiducia degli investitori.

La predisposizione dell’elenco consente di **aumentare la trasparenza e la prevedibilità** delle politiche pubbliche. Le imprese straniere possono così comprendere con maggiore chiarezza le priorità settoriali di Shanghai e orientare le proprie decisioni di investimento. Inoltre, i servizi personalizzati **“one-to-one”** offerti per i progetti inclusi nell’elenco riducono il rischio d’impresa e i costi operativi, accrescendo l’attrattività complessiva del mercato locale.

2. Attuazione del piano di promozione classificata per le sedi regionali delle multinazionali: rafforzare la funzione economica dei quartier generali

In quanto città che ospita il maggior numero di sedi regionali di imprese multinazionali in Cina, Shanghai è da tempo impegnata nella promozione dell'**economia dei quartier generali**. Il piano di promozione classificata prevede che la città adotti **politiche differenziate** a seconda della tipologia e della fase di sviluppo della sede regionale, con incentivi mirati per ambiti quali R&S, gestione finanziaria centralizzata e processi decisionali in materia di investimenti. Questo approccio contribuirà ad attrarre nuove sedi ad alto valore aggiunto e ad incentivare l'ampliamento delle attività e delle funzioni delle sedi già presenti.

Il rafforzamento delle sedi regionali rappresenta una leva strategica per attrarre investimenti esteri e consolidare la presenza delle multinazionali, anche attraverso l'**effetto moltiplicatore** sulla filiera e sui fornitori di servizi collegati.

3. Potenziamiento della piattaforma integrata di servizi per l'internazionalizzazione: facilitare l'accesso ai mercati esteri

La stabilizzazione degli investimenti esteri richiede non solo la capacità di attrarre risorse dall'esterno ("**bring in**"), ma anche il supporto all'espansione internazionale delle imprese locali ("**go global**"). Shanghai intende potenziare la propria piattaforma integrata di servizi all'estero, offrendo servizi **one-stop** che includano consulenza legale, valutazione dei rischi, accesso alle informazioni di mercato e supporto al finanziamento. Ciò consentirà alle imprese di **ridurre i costi e i rischi legati all'internazionalizzazione**, rafforzando la loro capacità operativa nei mercati globali e promuovendo una **nuova configurazione a doppia circolazione** degli investimenti.

Le Ultime Misure per Stimolare la "Debut Economy"

Nel quadro delle iniziative volte a **liberare il potenziale dei consumi**, il Governo Municipale ha lanciato le "**Misure per promuovere lo sviluppo di alta qualità della Debut Economy a Shanghai**", con l'obiettivo di incentivare il lancio di nuovi prodotti associato a eventi sportivi, turistici e di intrattenimento. Il Vice Sindaco Hua Yuan ha annunciato un nuovo piano di incentivi, che prevede **un sussidio una tantum di 1 milione di RMB** per i marchi, nazionali e internazionali, che aprano uno store di lancio globale o asiatico a Shanghai. Sono inoltre previsti ulteriori contributi per eventi promozionali e performance artistiche. Durante la "**stagione del debutto**" (da marzo a maggio), è riconosciuto un **sussidio supplementare di 200.000 RMB** per le attività promozionali organizzate nel periodo.

Conclusione

Con l'adozione di queste misure, Shanghai conferma il proprio impegno nel promuovere una **ripresa economica stabile e sostenuta** e nel dare attuazione concreta al Piano d'Azione nazionale per la stabilizzazione degli investimenti esteri 2025. Tali iniziative costituiscono un passo significativo nella nuova fase di apertura della città, orientata a una **valorizzazione qualitativa del capitale estero**. Grazie al

suo approccio aperto e inclusivo, Shanghai continua ad attrarre marchi e imprese da tutto il mondo, contribuendo alla costruzione di un centro economico dinamico e innovativo.



Shanghai Issued Measures to Stabilize Foreign Investment in 2025

Preface

As the leader of China's economic development and the forefront of reform and opening up, Shanghai has always attached great importance to attracting foreign investment. Recently, the Shanghai Government deliberated and adopted a series of policy measures to promote the sustained economic recovery, and at the same time actively responded to the Action Plan for Stabilizing Foreign Investment in 2025 (the "Action Plan") issued by the State Council, aiming at further optimizing the business environment, stimulating the vitality of foreign investment with a higher level through more precise, efficient and coordinated measures. This article will introduce a series of recent measures taken by Shanghai to promote foreign investment and respond to the action plan, and discuss their impact on foreign-funded enterprises and potential investors in Shanghai.

Shanghai's Measures to Stabilize Foreign Investment

On February 6, 2025, the executive meeting of the Shanghai Government deliberated and adopted a package of policy measures to promote sustained economic recovery. On February 13, 2025, the Shanghai Government held a news briefing, saying that this package of policy measures would promote the "stabilize quantity and improve quality" of foreign capital, emphasizing that on the basis of stabilizing the scale of foreign capital, more attention should be paid to improving the quality and level of foreign capital utilization. This positioning is highly consistent with the requirements of the State Council's subsequent action plan released on February 19, 2025, and also indicates that Shanghai will further strengthen the support and guarantee of stable foreign trade. The policy measures include the following:

1. Make a list of major foreign investment projects in Shanghai in 2025: make precise policies to improve the efficiency of project landing

Making a list of major foreign investment projects is an important starting point for Shanghai to stabilize foreign investment. By sorting out and classifying foreign-funded projects with strategic significance in key areas, the government can concentrate resources and provide more accurate policy support and factor guarantee, such as opening up green channels in land supply, energy security, environmental impact assessment approval and so on, and speeding up the project landing process. This is of great significance for attracting large-scale foreign investment projects with leading and demonstration effects, and can effectively boost foreign investment confidence.

The formulation of the list of major foreign investment projects is helpful to improve the predictability and transparency of policies. Foreign-funded enterprises can have a clearer understanding of Shanghai's investment priorities and policy orientation, so as to make more informed investment decisions. At the same time, the "one-to-one" services and customized solutions provided by the government for the projects in the list can effectively reduce the investment risks and operating costs of enterprises and enhance the attractiveness of investment.

2. Implement the promotion plan for the classification of regional headquarters of multinational corporations: intensive cultivation to enhance the economic function of headquarters

As the city with the most concentrated regional headquarters of multinational corporations in China, Shanghai has been committed to improving the level of headquarters economy. The classification promotion plan proposed this time means that Shanghai will provide differentiated policy support according to the regional headquarters of multinational companies of different types and development stages, such as providing more targeted incentives in R&D innovation, treasury management and investment decision-making. This will help attract more high-energy regional headquarters to Shanghai and encourage existing headquarters to expand their business scope and functions in China.

Supporting the regional headquarters of multinational corporations is an important measure for Shanghai to attract foreign investment. By implementing the classified promotion plan, Shanghai can give full play to the radiation and driving role of the headquarters economy, attract more upstream and downstream enterprises and

supporting service institutions to gather, and form a more complete industrial chain and value chain.

3. Deepen the construction of overseas integrated service platform: optimize services and help enterprises “go global”

Stabilizing foreign investment should not only attract foreign investment to “bring in”, but also support enterprises to “go global”. Deepening the construction of overseas comprehensive service platform can provide enterprises with one-stop services including legal consultation, risk assessment, market information and financing support, and reduce the risks and costs of overseas investment and operation. This is of great significance to enhance the international operation ability of enterprises and build a new pattern of two-way investment.

The Latest Measures to Stimulate the “Debut Economy”

In order to further release the consumption potential, the Shanghai Municipal government launched the Several Measures on Further Promoting the high-quality development of Shanghai’s Debut Economy to encourage the combination of new product launches with sports, tourism and leisure activities to stimulate the “debut economy”. Shanghai Vice Mayor Hua Yuan announced the latest incentive policy, which will give domestic and foreign brands a one-time subsidy of 1 million yuan to set up an Asian or global launch store in Shanghai, as well as subsidies for events and performances. In addition, an additional subsidy of 200,000 yuan will be provided for events and brand launches held during the launch season from March to May each year.

Conclusion

Shanghai has issued a series of policy measures to promote sustained economic recovery and actively respond to the action plan of stabilizing foreign investment in 2025, which is an important measure taken by Shanghai in the new stage of development to further improve the level of opening up and build a new pattern of high-quality utilization of foreign capital. With its open and inclusive attitude, Shanghai is attracting brands and enterprises from all over the world to jointly build a economic center full of vitality and innovation.

.....

This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D'Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian Trade Agency) as well as by D'Andrea & Partners Legal Counsel's Professionals, and does not in any case constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or be the basis of legal initiatives. For any clarification request, you may refer to the e-mail address ipr.pechino@ice.it or visit the website <https://www.ice.it/it/mercati/cina/pechino/desk-tutela-proprieda-intellettuale>.



Una Buona Notizia per le Imprese! Nuove Politiche per la Riduzione dei Costi e il Miglioramento dell'Efficienza

Il 21 febbraio 2025, il governo municipale di Shanghai ha pubblicato una serie di importanti politiche destinate a ridurre i costi operativi delle imprese, a rafforzare la fiducia del mercato e a promuovere la ripresa economica. Queste misure riguardano aree chiave come la fiscalità, i costi e i finanziamenti, apportando benefici tangibili alle aziende.

I. Ottimizzazione fiscale: Ridurre l'onere e fornire incentivi

Shanghai ha adottato diverse misure per ridurre gli oneri fiscali e tributari a carico delle imprese. Queste politiche non solo alleviano il peso finanziario delle aziende, ma favoriscono anche l'aggiornamento industriale e l'innovazione mediante incentivi fiscali.

1. Imposta sul valore aggiunto e detrazioni per le spese di ricerca e sviluppo (R&S)

Shanghai continua a implementare politiche nazionali di riduzione delle imposte strutturali, tra cui il rimborso del credito d'imposta IVA e ulteriori detrazioni per l'IVA nelle industrie manifatturiere avanzate. Inoltre, le imprese che operano nel settore dei circuiti integrati e delle macchine utensili industriali possono beneficiare di ulteriori detrazioni per le spese di ricerca e sviluppo (R&S) e per l'IVA. Queste misure riducono direttamente l'onere fiscale per le aziende e le incoraggiano ad aumentare gli investimenti in R&S, migliorando così la loro competitività di base.

2. Dimezzamento di “sei imposte e due tasse”

Per i contribuenti IVA di piccole dimensioni, comprese le piccole imprese, le microimprese a scopo di lucro e le imprese individuali, Shanghai continua a dimezzare

la riscossione di “sei imposte e due tasse”, tra cui l'imposta sulle risorse, l'imposta sulla manutenzione e costruzione urbana e l'imposta sulla proprietà. Il proseguimento di questa politica offre aspettative di stabilità fiscale per le piccole e medie imprese, contribuendo ad alleviare la pressione finanziaria e a stabilizzare le operazioni.

3. Riduzione delle tasse di registrazione per i prodotti farmaceutici e i dispositivi medici.

Shanghai ha anche adeguato gli standard di registrazione dei prodotti farmaceutici nazionali, riducendo le tasse di registrazione al 50% rispetto all'attuale standard. Le tasse di registrazione per i dispositivi medici di Classe II all'interno del Paese sono state temporaneamente abbassate al 35% dello standard vigente. Questa politica di riduzione delle tasse contribuirà ulteriormente a diminuire i costi operativi delle imprese, consentendo loro di investire maggiori risorse nella ricerca e sviluppo (R&S) e nell'espansione del mercato.

II. Controllo dei costi: Riduzione totale dei costi e miglioramento dell'efficienza

Oltre all'ottimizzazione fiscale, Shanghai sta supportando le imprese nella riduzione dei costi e nel miglioramento dell'efficienza operativa sotto diversi aspetti, tra cui il lavoro, l'energia e i finanziamenti

1. Riduzione dei costi del lavoro

A partire da marzo 2023, Shanghai continuerà a ridurre temporaneamente il tasso di contribuzione del datore di lavoro per l'assicurazione medica dei dipendenti di 1 punto percentuale e il tasso di assicurazione contro la disoccupazione di 0,5 punti percentuali. Inoltre, è stata introdotta una politica di sussidi sociali per il congedo di maternità e parentale delle lavoratrici, che consente alle unità idonee di richiedere un sussidio pari al 50%. Queste misure riducono direttamente i costi del personale per le imprese e aumentano la flessibilità nella gestione delle risorse umane.

2. Riduzione dei costi energetici

Per quanto riguarda i costi dell'energia, Shanghai ha ridotto le spese per l'elettricità delle imprese attraverso politiche mirate, come il miglioramento delle tariffe

per l'elettricità non di rete, la diminuzione dei sovrapprezzi nei parchi industriali e l'ottimizzazione dei piani di acquisto dell'elettricità. Nel frattempo, le aziende del gas hanno abolito la politica di sovrapprezzo per alcuni utenti, mentre i costi dell'acqua sono stati contenuti eliminando il sovrapprezzo progressivo per i canoni d'acqua che superano la quota stabilita. Queste misure non solo riducono i costi operativi delle imprese, ma promuovono anche uno sviluppo verde e sostenibile attraverso una gestione energetica ottimizzata.

3. Ridurre i costi di finanziamento

Le difficoltà di accesso al finanziamento e i costi elevati del credito rappresentano da tempo un problema significativo per le piccole e medie imprese. Shanghai ha intensificato il sostegno finanziario alle aziende, aumentando l'offerta di credito, ottimizzando le politiche di garanzia sui prestiti e implementando sovvenzioni per gli interessi e le commissioni sui prestiti. In particolare, l'ottimizzazione del meccanismo di seamless rollover ha esteso la politica di rollover anche alle medie imprese, fornendo un supporto stabile alla catena finanziaria delle aziende.

Le 21 misure adottate dal governo municipale di Shanghai hanno comportato riduzioni significative dei costi per le imprese. Dall'ottimizzazione fiscale al controllo delle spese, queste politiche non solo alleviano la pressione finanziaria a breve termine sulle aziende, ma pongono anche solide basi per uno sviluppo sostenibile a lungo termine.

.....

Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk IPR e Ostacoli al Commercio costituito presso l'ITA (Italian Trade Agency), nonché degli altri Professionisti di D'Andrea & Partners Legal Counsel, e non costituiscono in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né possono dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, rimaniamo a disposizione all'indirizzo e-mail ipr.pechino@ice.it oppure visitate il sito web <https://www.ice.it/it/mercati/cina/pechino/desk-tutela-proprietà-intellettuale>.



Enterprise Gospel! New Policy for Cost Reduction and Efficiency

On February 21, 2025, the Shanghai Municipal Government released a series of significant policies aimed at reducing corporate operating costs, boosting market confidence, and driving economic recovery. These measures cover key areas such as taxes, costs, and financing, bringing tangible benefits to businesses.

I. Tax Optimization: Reducing Burden and Providing Incentives

Shanghai has implemented multiple measures to reduce the tax and fee burden on enterprises. These policies not only alleviate the financial burden on businesses but also promote industrial upgrading and innovation through tax incentives.

1. Value-Added Tax and R&D Expense Deductions

Shanghai continues to implement national structural tax reduction policies, including VAT carry forward refund and additional deductions for VAT in advanced manufacturing industries. Additionally, enterprises in integrated circuits and industrial mother machines can enjoy additional deductions for R&D expenses and VAT. These measures directly reduce the tax burden on enterprises while encouraging them to increase R&D investment and enhance core competitiveness.

2. Halving of "Six Taxes and Two Fees"

For small-scale VAT taxpayers, small and micro-profit enterprises, and individual businesses, Shanghai continues to halve the collection of "six taxes and two fees," including resource tax, urban maintenance and construction tax, and property tax. The continuation of this policy provides stable tax preferential expectations for small and medium-sized enterprises, helping to alleviate financial pressure and stabilize operations.

3. Reducing Registration Fees for Pharmaceuticals and Medical Devices

Shanghai continues to implement national structural tax reduction policies, including VAT carry forward refund and additional deductions for VAT in advanced manufacturing industries. Additionally, enterprises in integrated circuits and industrial mother machines can enjoy additional deductions for R&D expenses and VAT. These measures directly reduce the tax burden on enterprises while encouraging them to increase R&D investment and enhance core competitiveness.

II. Cost Control: Comprehensive Cost Reduction and Efficiency Improvement

In addition to tax optimization, Shanghai is helping enterprises reduce costs and improve operational efficiency from multiple dimensions, including labour, energy, and financing.

1. Reducing Labor Costs

Starting from March 2023, Shanghai continues to temporarily reduce the employer contribution rate for employee medical insurance by 1 percentage point and the unemployment insurance rate by 0.5 percentage points. Additionally, a social security subsidy policy for maternity and parental leave for female employees has been implemented, with eligible units able to apply for a 50% subsidy. These measures directly reduce the human resource costs for enterprises and enhance flexibility in human resource management.

2. Reducing Energy Costs

In terms of energy costs, Shanghai has reduced electricity costs for enterprises through policies such as improving non-grid direct supply electricity prices, lowering the surcharges in industrial parks, and optimizing electricity purchase plans. Meanwhile, gas companies have cancelled the surcharge policy for some users, and water costs have been controlled by waiving the progressive surcharge for water fees exceeding the quota. These measures not only reduce the operating costs of enterprises but also promote green and sustainable development through optimized energy management.

3. Reducing Financing Costs

Difficulties in financing and high financing costs have long been pain points for small and medium-sized enterprises. Shanghai has provided stronger financial support for enterprises by increasing credit supply, optimizing guarantee loan policies, and implementing loan interest and fee subsidies. In particular, the optimization of the

"seamless rollover" mechanism has extended the rollover policy to medium-sized enterprises, providing stable financial chain support for businesses.

The 21 measures released by the Shanghai Municipal Government have brought tangible cost reductions for enterprises. From tax optimization to cost control, these policies not only alleviate the short-term financial pressure on enterprises but also lay a solid foundation for long-term development.

.....

This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D'Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian Trade Agency) as well as by D'Andrea & Partners Legal Counsel's Professionals, and does not in any case constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or be the basis of legal initiatives. For any clarification request, you may refer to the e-mail address ipr.pechino@ice.it or visit the website <https://www.ice.it/it/mercati/cina/pechino/desk-tutela-proprieta-intellettuale>.



Nuove Politiche per la Dichiarazione dell'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche 2024

Estensione delle agevolazioni fiscali per i fondi pensione individuali

Nel dicembre 2024, il Ministero delle Finanze e l'Amministrazione Statale della Fiscalità hanno congiuntamente pubblicato l'Annuncio sull'Applicazione delle Politiche Fiscali Agevolative per i Fondi Pensione Individuali a Livello Nazionale (Comunicazione n. 21/2024), estendendo tali agevolazioni all'intero territorio nazionale. I contribuenti potranno dedurre i contributi ai fondi pensione individuali in sede di conguaglio fiscale per l'anno d'imposta 2024 oppure comunicare i relativi dati al proprio datore di lavoro per beneficiare della deduzione direttamente sul reddito da lavoro dipendente del mese di dicembre 2024.

Servizio di prenotazione per la dichiarazione fiscale

Al fine di migliorare l'assistenza ai contribuenti e ottimizzare l'esperienza d'uso, le autorità fiscali continueranno a offrire un servizio di prenotazione per il periodo anticipato di dichiarazione (dal 1° al 20 marzo). I contribuenti che intendano effettuare la dichiarazione nel periodo indicato potranno prenotare l'appuntamento tramite l'applicazione dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IIT APP) a partire dal 21 febbraio 2025. Dal 21 marzo al 30 giugno, non sarà necessario prenotare, e sarà possibile procedere liberamente.

Servizio di rimborso prioritario

Le autorità fiscali forniranno un servizio prioritario di rimborso ai contribuenti aventi diritto al rimborso fiscale e che si trovano in condizioni di maggiore onerosità economica. Tra questi vi sono i soggetti con familiari anziani o figli piccoli a carico, spese mediche elevate, rilevanti riduzioni di reddito, o con redditi annui inferiori a 60.000 RMB e che abbiano già versato anticipi IRPEF nel corso dell'anno.

Servizio di precompilazione della dichiarazione

Sulla base dei dati relativi alle assicurazioni sanitarie commerciali trasmessi dagli enti di regolazione finanziaria, le autorità fiscali offriranno un servizio di precompilazione per i campi della dichiarazione relativi alle agevolazioni fiscali su tali assicurazioni (incluso il codice identificativo dell'agevolazione), con l'obiettivo di facilitare ulteriormente l'adempimento dichiarativo.

Servizio integrato di dichiarazione e detrazione per i fondi pensione individuali

Grazie alla collaborazione tra l'amministrazione fiscale e il dipartimento delle risorse umane e della previdenza sociale, è stato introdotto un servizio integrato per la dichiarazione e detrazione dei fondi pensione individuali tramite l'IT APP. I contribuenti potranno accedere direttamente ai dati relativi ai propri versamenti, senza necessità di scaricare o inserire manualmente ricevute di pagamento, rendendo più agevole la fruizione delle deduzioni fiscali previste.

.....

Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk IPR e Ostacoli al Commercio costituito presso l'ITA (Italian Trade Agency), nonché degli altri Professionisti di D'Andrea & Partners Legal Counsel, e non costituiscono in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né possono dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, rimaniamo a disposizione all'indirizzo e-mail ipr.pechino@ice.it oppure visitate il sito web <https://www.ice.it/it/mercati/cina/pechino/desk-tutela-proprietà-intellettuale> .



New Policies for the 2024 Individual Income Tax Declaration

The tax preferential policies for personal pensions have expanded coverage

In December 2024, the Ministry of Finance and the State Administration of Taxation jointly issued the Announcement on the Implementation of Personal Pension Individual Income Tax Preferential Policies Nationwide (No. 21 of 2024), expanding the coverage of personal pension individual income tax preferential policies to the whole country. Taxpayers can deduct personal pensions when handling the 2024 annual settlement or submit them to their employers to deduct when withholding and paying individual income tax on December 2024 salary and wages.

Tax settlement appointment service

To better guide taxpayers and enhance their experience, the tax authorities continue to offer appointment services for the early settlement period (March 1 - 20). Taxpayers needing to handle the 2024 settlement during this period can book an appointment via the individual income tax APP after February 21st, 2025, for any day within this period. From March 21st to June 30th, no appointment is required, and taxpayers may proceed at their convenience.

Priority tax refund service

The tax authorities offer a more convenient priority refund service to taxpayers who qualify for settlement refunds and have heavier living burdens. These taxpayers include those with elderly dependents and young children, heavy medical burdens, significant income declines, and those earning less than CNY 60,000 annually who have already prepaid individual income tax.

Pre-filling service for settlement declaration form items

Based on the commercial health insurance data shared by the Financial Regulatory with the tax authorities, we provide taxpayers with pre-filling services for information such as the commercial health insurance tax preference identification code to further enhance the tax declaration experience.

One-stop personal pension declaration and deduction service

The tax and human resources and social security departments, working together, have introduced a one-stop personal pension declaration feature in the Individual Income Tax APP. Taxpayers can directly access their personal pension contribution details from the management platform, eliminating the need to download and enter payment vouchers. This allows for a more convenient declaration and enjoyment of the personal pension tax deduction.

.....

This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D'Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian Trade Agency) as well as by D'Andrea & Partners Legal Counsel's Professionals, and does not in any case constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or be the basis of legal initiatives. For any clarification request, you may refer to the e-mail address ipr.pechino@ice.it or visit the website <https://www.ice.it/it/mercati/cina/pechino/desk-tutela-proprieta-intellettuale>.



Un Successo Televisivo che Aiuta le Imprese a Comprendere Chiaramente i Rischi Fiscali

La serie televisiva *The Great River*, incentrata sulle ispezioni fiscali, attraverso una narrazione vivace e l'analisi di casi ispirati a situazioni reali, offre uno spaccato sui problemi fiscali che si celano dietro l'attuale sviluppo economico accelerato, contribuendo al tempo stesso alla diffusione della cultura tributaria tra il pubblico. Il presente articolo prende spunto da alcuni episodi della serie per illustrare alcune tipologie di rischio fiscale e analizzare come le imprese possano prevenirle efficacemente nella pratica quotidiana.

1. Rischi nelle Operazioni tra Parti Correlate

Nella serie, il signor Zhou, titolare della Yuhui Coffee, acquista un software gestionale del valore di mercato di circa 24 milioni di RMB al prezzo maggiorato di 40 milioni di RMB. La controparte contrattuale è la società Yiteng Technology, il cui principale azionista è l'ex moglie dello stesso Zhou. L'attività ispettiva evidenzia come tale operazione tra soggetti correlati sia sospettata di sovrastimare i costi e trasferire indebitamente gli utili, generando un'evasione d'imposta ai danni dell'erario.

Questo caso dimostra l'importanza, per le imprese, di garantire l'adeguatezza dei prezzi nelle operazioni infragruppo, facendo riferimento ai valori di mercato (*arm's length principle*) e adottando meccanismi di disclosure trasparente nei confronti dell'Amministrazione fiscale. La mancata conformità può determinare rilievi in sede di accertamento e la rettifica del reddito imponibile.

2. Rischio di Frode nell'Ottenimento dei Rimborsi IVA all'Esportazione

Nel racconto, la Qike Technology simula l'attività di impresa produttrice ed esportatrice vendendo telefoni cellulari a basso costo a società collegate nel Sud-Est asiatico a prezzi elevati. Le stesse merci vengono poi riacquistate da altre società domestiche correlate a prezzi bassi e riesportate, sempre da Qike Technology, a prezzi gonfiati, generando così operazioni fittizie di esportazione. A supporto della frode, la società si avvale di "aziende di comodo" per l'emissione di fatture IVA false, al fine di

documentare falsamente operazioni di esportazione e richiedere rimborsi fiscali non dovuti.

Per beneficiare legittimamente del rimborso IVA all'esportazione, le imprese devono seguire una procedura rigorosa:

- dichiarazione doganale delle merci esportate (con relativo documento di esportazione);
- ricevimento del pagamento e ottenimento della dichiarazione di incasso in valuta estera da parte dell'istituto bancario;
- predisposizione delle fatture IVA (per l'acquisto delle materie prime), dei documenti doganali e della documentazione valutaria;
- trasmissione della documentazione all'amministrazione fiscale per il controllo;
- solo dopo l'esito positivo del controllo è possibile ottenere il rimborso.

3. Rischio di Transfer Pricing

Un altro episodio mostra Zhao Mingda costituire una holding offshore in un paradiso fiscale e trasferire profitti verso tale entità, tramite politiche di prezzo non in linea con il valore di mercato, al fine di minimizzare gli utili imponibili della società cinese e concentrare i guadagni nella controllata estera a fiscalità privilegiata. Questa condotta, in violazione del principio del "valore normale", è stata qualificata dalle autorità fiscali come elusione fiscale ed è stata oggetto di rettifica, accertamento e sanzione.

Nella pratica, le imprese devono attenersi al principio di libera concorrenza (arm's length principle), assicurando che i prezzi applicati alle transazioni infragruppo siano allineati a quelli di mercato, e predisporre un'apposita documentazione di transfer pricing che includa:

- master file (documentazione globale del gruppo),
- local file (documentazione locale della singola entità),
- country-by-country report, ove previsto.

Tale documentazione è fondamentale per giustificare la correttezza del pricing e prevenire contestazioni da parte dell'Amministrazione tributaria.

Conclusioni

Attraverso l'alternanza di casi virtuosi e violazioni, *The Great River* evidenzia l'importanza di una gestione fiscale conforme e consapevole. Le imprese sono invitate a trarre insegnamento da queste situazioni, a rafforzare i meccanismi interni di

gestione del rischio fiscale, e a istituire un sistema efficace di prevenzione e controllo fiscale, così da garantire uno sviluppo stabile e sostenibile nel pieno rispetto della normativa tributaria vigente.

.....

Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk IPR e Ostacoli al Commercio costituito presso l'ITA (Italian Trade Agency), nonché degli altri Professionisti di D'Andrea & Partners Legal Counsel, e non costituiscono in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né possono dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, rimaniamo a disposizione all'indirizzo e-mail ipr.pechino@ice.it oppure visitate il sito web <https://www.ice.it/it/mercati/cina/pechino/desk-tutela-proprieda-intellettuale>.



This Hit Drama Allows Enterprises to Know Tax Risks Clearly

As a TV drama focusing on tax inspection, based on vivid dramas and real cases, “The Great River”, deeply reveals the tax problems faced behind the current rapid economic development, and at the same time popularizes tax knowledge for the audience. Therefore, this article introduces some tax risks in the drama and discusses how companies can effectively avoid these risks in daily life.

1. Related Party Transaction Risk

In the drama, Mr. Zhou of Yuhui Coffee purchased a set of management software with a market price of only 24 million RMB at a high price of 40 million RMB, and the counterparty was Yiteng Technology, and the major shareholder of Yiteng was the ex-wife of Mr. Zhou. The audit found that this kind of related transaction was suspected of inflating costs and transferring profits, which led to the loss of national tax.

This case reminds companies that when conducting related party transactions, they must ensure the fairness of the transaction price, refer to the market price, and avoid transferring profits through unreasonable pricing. And take the initiative to disclose the information of connected transactions to the tax authorities and cooperate with the tax examination.

2. Fraudulent Export Tax Rebate

In the drama, Qike Technology disguised itself as a production-oriented export enterprise and sold low-priced cell phones to its associated companies in Southeast Asia at a high price, and then its domestic associated companies purchased these cell phones back at a low price and shipped them back to Qike Technology to export them again at a high price. Through this kind of operation of exporting the same batch of

goods in a continuous cycle, a large amount of export business illusion was created. At the same time, they collude with the shell companies that provide false invoices. These shell companies issue false VAT invoices and other bills for Qike Technology to match the false export business, so that they can apply for tax refunds from the tax authorities.

Therefore, if enterprises want to conduct export tax rebates legally, the correct procedure is as follows: Firstly, enterprises need to declare to the Customs at the export stage and obtain a customs declaration form, which will verify the authenticity of the information and amount of the goods. Secondly, after receiving the payment, enterprises will get an export foreign exchange verification form from the bank. Finally, enterprises prepare value-added tax special invoices for the purchase of raw materials, customs declaration forms, export foreign exchange verification forms and other materials, then submit them to the tax bureau for review. After the review is passed can companies receive the tax refund.

3. Transfer Pricing Risk

In the drama, Zhao Mingda sets up an offshore holding company in a tax haven and transfers the profits to the offshore company with low tax rate through unreasonable pricing, which results in the domestic enterprise's book profit being very low or even loss, while the offshore company accumulates a large amount of profits. This behaviour is not in line with the principle of independent transaction and is recognized by the tax authorities as tax evasion and faces tax review, adjustment and penalty.

Therefore, in real life, enterprises should follow the principle of independent transaction, pricing of connected transactions should be comparable to the price of transactions between independent third parties, and prepare detailed transfer pricing documentation, including master file, local file and country report, to prove the reasonableness of pricing.

By comparing positive and negative cases, "The Great River" points out the importance of tax compliance for companies. Enterprises should draw lessons from the drama, emphasize tax compliance management, establish a sound tax risk prevention and control system, and ensure sound development on the track of legal compliance.

.....

This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D'Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the

IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian Trade Agency) as well as by D'Andrea & Partners Legal Counsel's Professionals, and does not in any case constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or be the basis of legal initiatives. For any clarification request, you may refer to the e-mail address ipr.pechino@ice.it or visit the website <https://www.ice.it/it/mercati/cina/pechino/desk-tutela-proprieta-intellettuale>.